



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**Scuola Secondaria di I grado Statale**

*“Lana - Fermi” – Brescia*

via Zadei, 76 - tel.030 391780 / Fax 0303385293 email:[smslanafermi@provincia.brescia.it](mailto:smslanafermi@provincia.brescia.it)  
Sezione Staccata - Via Montello 3 - 25128 Brescia - Tel. e Fax 030396448-

---

**Contratto dell'Istituzione Scolastica**  
**Scuola Media Statale “Lana-Fermi” di Brescia**  
**Anno scolastico 2009/2010**

L'anno 2009, il giorno 30, il mese di novembre, presso la presidenza della Scuola Media Statale "Lana - Fermi", in sede di negoziazione integrativa a livello di Istituzione Scolastica di cui all'articolo 6 del C.C.N.L del Comparto Scuola del 29 novembre 2007

tra

la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico  
e i Rappresentanti Sindacali della delegazione sindacale prevista dall'articolo 7, comma 1, punto III, del citato C.C.N.L del Comparto Scuola quali risultanti in allegato al presente contratto

**SI CONCORDANO**

le seguenti norme per l'organizzazione del personale docente ai sensi dell'art. 6, comma 5, del C.C.N.L del Comparto Scuola del 29 novembre 2007.

Premessa.

Le parti condividono l'importanza che il P.O.F. assume nel delineare gli indirizzi culturali e di relazione con la comunità all'interno della quale la scuola opera; il presente contratto, per la sua specificità, permette di armonizzare le diverse competenze che operano nell'istituzione.

## ORGANIZZAZIONE DEI DOCENTI

### Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

- 1-Il presente contratto si applica a tutto il personale docente della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato
- 2-Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e hanno validità per l'a.s. 2009/10
- 3-Il presente contratto può essere disdetto con almeno tre mesi di anticipo sulla scadenza, ad iniziativa di una delle parti
- 4-Si procederà in ogni caso ad un nuovo Contratto Collettivo Integrativo di Istituto a seguito della stipula di un nuovo CCNL.

**Art.2 - Interpretazione autentica**

1-Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa

2-Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria

l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni

3-Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

**CAPO I – Organizzazione del lavoro**

**Art. 3 – Assegnazione dei docenti ai plessi o succursali**

1-L'assegnazione alle diverse sedi avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura per tutto l'anno

2-I docenti sono confermati nella sede dove hanno prestato servizio nell'anno scolastico precedente, salvo quanto disposto nei commi seguenti

3-Nel caso sussistano in una o più sedi dei posti o cattedre non occupati da docenti già in servizio nella scuola nell'anno precedente, si procede come di seguito, in ordine di priorità:

- assegnazione di un'unica sede di servizio ai docenti utilizzati su due o più sedi
- assegnazione ad altra sede dei docenti già in servizio nell'anno scolastico precedente, sulla base delle disponibilità espresse e della graduatoria interna, a partire dalle posizioni più alte
- assegnazione alle sedi dei nuovi docenti entrati in servizio con decorrenza 1 Settembre
- assegnazione alle sedi del personale con rapporto a tempo determinato

4-Qualora non sia possibile confermare tutti i docenti in servizio in una delle sedi, per decremento d'organico o altro, si procede all'assegnazione in altra sede a domanda, come da comma precedente; nel caso non emergano disponibilità, si procede d'ufficio a partire dalla ultime posizioni in graduatoria

5-In tutte le fasi, valgono le precedenzae ex legge 104/92

6-Preliminarmente alle operazioni di cui ai commi precedenti e per motivate esigenze organizzative e di servizio, il Dirigente Scolastico può disporre una diversa assegnazione rispetto all'anno precedente di uno o più docenti.

7-I docenti sono assegnati alle varie classi dal Dirigente che, nel limite del possibile, mantenuta la continuità nella classe dovrà tener presenti:

- a) disponibilità del posto
- b) le esigenze obiettive dei docenti (L. 104/92, 1204, 903/77)
- c) le richieste dei docenti, nel rispetto della graduatoria.

**Art. 4 – Flessibilità dell'organico funzionale e criteri di mobilità tra i plessi**

1. Nell'ambito della flessibilità prevista per l'utilizzo dell'organico d'istituto, il dirigente assegnerà ai docenti, individuati coi criteri espressi nell'articolo precedente, le ore a completamento dell'orario di insegnamento e i laboratori pomeridiani.



2. L'assegnazione dovrà uniformarsi al criterio dell'equa distribuzione del personale tra i plessi nell'ambito del tempo scuola vigente, compresa la mensa.

3. Le sezioni di tempo pieno individuate sono la sez. E Lana e sez. G Fermi. A queste due sezioni saranno assegnate maggiori risorse orarie, tali da garantire la copertura delle 36 ore settimanali necessarie, mense comprese.

### **Art. 5 – Flessibilità dell'organico d'istituto e criteri di mobilità tra i modelli orario**

Il Dirigente assegnerà i docenti alle classi a tempo normale (6 giorni) e successivamente alle classi a tempo corto (5 giorni con Sabato libero) in base alla graduatoria di cui all'art. 12 comma 3.

### **Art. 6 – Utilizzazione dei docenti in rapporto al POF**

1-I criteri di ordine didattico vanno deliberati dal Collegio di Docenti)

2-Ad ogni docente vengono assegnati insegnamenti o attività sia della quota nazionale del curriculum che di quella della scuola, salvo diversa disponibilità degli interessati

3-Il Dirigente Scolastico assegna le cattedre, i posti e le attività tenendo conto dei criteri indicati dal C.d.I. e dal Collegio dei Docenti, nonché delle diverse professionalità presenti nella scuola e delle disponibilità espresse dai singoli docenti.

4- **CRITERI** ADOTTATI PER L'ORARIO SETTIMANALE DEI DOCENTI

N.B. L'ORDINE NON INDICA PRIORITÀ, OGNI CRITERIO E' TENUTO IN CONSIDERAZIONE UNITAMENTE A TUTTI GLI ALTRI.

La scuola "Lana-Fermi" rappresenta una realtà che negli anni, grazie al lavoro di tante persone, ha consolidato una tradizione di affidabilità della quale dovremmo essere soddisfatti. Ogni anno presentiamo ai genitori dei nostri ipotetici alunni il nostro **POF** che, unito certamente anche ad altre variabili, fa sì che la nostra scuola raccolga un'utenza che va ben oltre il nostro "bacino".

L'orario è uno degli strumenti che consentono di realizzare il nostro POF.

1) disponibilità operatori esterni per l'attività teatrale che raddoppia un'ora di Educazione Musicale nelle classi Prime:

2) orario palestre: alla Fermi sempre esterna e a 2 ore per volta. La palestra situata c/o l'elementare "Melzi", è raggiungibile con gli autobus di **Bs-trasporti** in orario concordato con scuola **elem.**; alla Lana secondo norma, utilizzata per il max delle ore disponibili;

3) orario religione più **ARC**: necessaria coincidenza di 3 docenti per orario **prof. Bellinardi** (che va in altre due scuole);

4) disponibilità dei **laboratori** di informatica;

5) cattedre esterne su altre scuole;

6) cattedre divise sulle nostre due sedi;

7) per le discipline che prevedono l'obbligo di compiti scritti (lettere, matematica) **almeno due ore o 8-10 o 9-11, per le lingue straniere almeno un'ora entro le prime tre;**

8) richieste di tipo didattico avanzate da colleghi che lavorano su corsi paralleli;

10) evitare, per quanto possibile, di dare 5 ore consecutive ai docenti;

11) evitare, per quanto possibile, due ore consecutive di lingua straniera (soprattutto se è stato espressamente richiesto);



12) evitare di assegnare il martedì come giorno libero;

13) legge 104.

## **CAPO II – Orario di lavoro**

### **Art. 7 – Orario di insegnamento**

1-L'orario di lavoro viene definito su base settimanale e si articola su non meno di cinque giorni

2-Gli impegni pomeridiani saranno equamente suddivisi tra tutti i docenti, tenendo conto della collocazione oraria delle attività e degli insegnamenti nell'arco della giornata

3-L'orario di lavoro è continuativo e non possono essere previsti più di due interruzioni orarie nell'arco della settimana; tali interruzioni possono essere utilizzate per l'effettuazione delle ore eccedenti l'orario d'obbligo;

4-I recuperi orari dovuti all'articolazione delle unità didattiche saranno suddivisi equamente tra tutti i docenti, salvo diversa disponibilità degli interessati.

### **Art. 8 – Attività funzionali all'insegnamento e ricevimento individuale genitori**

1- Viene assunto il piano delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti:

2-Il Dirigente Scolastico, per improrogabili esigenze e necessità non previste, può disporre l'effettuazione di attività non previste nel piano delle attività; in occasione della prima convocazione del Collegio, verranno apportate le opportune modifiche

3-Ogni docente mette a disposizione un'ora settimanale per il ricevimento dei genitori.

### **Art. 9 – Orario giornaliero**

1-Non possono essere previste più di cinque ore consecutive di insegnamento

2-Nel caso sia necessario impegnare i docenti in attività di insegnamento sia di mattino che di pomeriggio nell'arco della stessa giornata, non si possono comunque superare le sei ore giornaliere; va prevista almeno un'ora di intervallo nel caso che nell'orario non sia compresa la mensa

3-Non si possono in ogni caso superare le otto ore di impegno giornaliero, considerando tutte le attività.

### **Art. 10 – Ore eccedenti per supplenze**

1-Ogni docente mette a disposizione due ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo in sostituzione dei colleghi assenti

2-La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale e collocata all'inizio o alla fine dell'orario d'obbligo giornaliero, o negli intervalli di cui all'art. 15, comma 3

3-Nel caso sia necessario effettuare le ore eccedenti, il docente dovrà essere avvisato in tempo utile per prendere servizio

Brescia, 30.11.2009



Firma

Per la Parte Pubblica

Il Dirigente Scolastico, Prof Nino Mazzearella .....

Per la Parte Sindacale

R.S.U.

sig. Ferrera Rocco .....

prof.ssa Bonometti Mariacristina .....

prof.ssa Morelli Roberta .....

la RSA CGIL

prof.ssa Malagutti Silena .....

